

1538  
Lo prende,  
& distrugge.

Ma subito è  
rifatto da  
Turchi.

E i Vine-  
tiani posti  
in fuga.

Il che mette  
in iscompi-  
glio il tutto.

Cose che per-  
suadevano a  
seguirare.

quale dopo qualche contesa entrarono dentro per le ruine delle mura. Ma l' Orsino istimando, che non senza difficoltà si potesse fortificare, & fortificata mantenere, diede ordine che fusse dalle fondamenta distrutta. Ma i Turchi havuto l' aviso di questo successo, così presto vennero a ritrovare i nostri, che non havevano ancora fornito di ruinare il castello; che abbandonata l' opera, lasciarono il luogo in potere de' nemici, i quali rifatte presto le ruine, vi posero un grosso presidio. Ma fu tanto ne' nostri soldati il timore per l' improvisa venuta de' Turchi, che ritirandosi alla marina con disordine per imbarcarsi, seguitati sempre da' nemici, sarebbono stati rotti, & dissipati, se il capitano Camillo da Monte Napolitano con alcune compagnie di soldati fermandosi, & facendo testa, non havebbe trattiene i nemici, & data commodità a' nostri d' imbarcarsi. Questo successo, come da principio haveva accresciuto molto d' ardire, & di speranza, così mutandosi in breve tempo la conditione delle cose, non si pensò più di seguire alcuna dell' altre imprese disegnate di Nardino, Laurana, Clissa, & Ostrovizza, scoprendosi ogni giorno in esse maggiori difficoltà.

Per questo stesso accidente cominciarono ad intepidirsi quelli che si erano mostrati più ardenti nel prendere altra impresa nel paese Turchesco, & il medesimo Duca d' Urbino, che n' era stato autore, metteva innanzi molte difficoltà; adducendo quel numero di genti, che prima haveva dimandate, non dover esser bastante per espugnare le città, & guardare tutti i passi per assicurarsi da' nemici, & il numero maggiore havere bisogno di tante vettovaglie per nutrirgli, quante sarebbe stato difficile di provederli, dovendosi condurle fra terra, & in paese nemico. Era dunque grande sospensione d' animo di ciò che far si convenisse; la cosa per se stessa utile, & molto desiderata, ma piena da ogni parte di difficoltà; i fanti Tedeschi già condotti vicini; molte altre cose non senza spesa apparecchiate; gli animi de' soldati, & de' popoli doverli da ciò sollevare a qualche speranza, & a maggiore ardi-